

# Annales Accademia delle Scienze – Guida per gli Autori

## Sottomissione degli articoli

Articoli, recensioni ed altri contributi devono contenere le seguenti informazioni dell'autore: a) nome e cognome, b) titolo accademico, c) formazione accademica, d) affiliazione istituzionale (università o altri istituti scientifici). Sottomettere un articolo implica che il lavoro non deve ancora essere stato pubblicato o che non è stato sottomesso contemporaneamente ad altre riviste e che la sua pubblicazione è approvata da tutti gli autori firmatari.

## Raccomandazioni e lunghezza degli articoli

Gli *Annales* accettano articoli scritti in italiano o in inglese con lunghezza compresa tra 15 000 e 45 000 caratteri spazi inclusi (considerando anche le note di piè pagina, la bibliografia e le didascalie), corrispondente a circa 5-10 pagine di rivista.

## Preparazione del testo

La struttura di un articolo deve comprendere nell'ordine i seguenti elementi:

- Titolo ed eventuale sottotitolo (max 100 caratteri, spazi inclusi; in caso di lunghezza superiore indicare un titolo breve per le testatine)
- Nome(i) dell'autore(i), affiliazione istituzionale, indirizzo e-mail
- Riassunto in inglese (max. 1000 caratteri spazi inclusi)
- Parole chiave (max 5 parole in inglese e separate da una virgola)
- Testo principale (min 15 000, max 45 000 caratteri, inclusi spazi, note e bibliografia)
- Titoli di paragrafo (max 100 caratteri compresi nel testo principale)
- Note comprese nel testo principale
- Riferimenti Bibliografici in ordine alfabetico/numerico in fondo al testo (compresi nel testo principale)
- Figure (max 5)

## 1. Formato del testo

Tutto il testo deve essere redatto in italiano o inglese usando la font Times New Roman a 12 punti. Non usare formattazioni automatiche come “styles” tables o headers/footers, né particolari stili di caratteri come il neretto, il sottolineato, eccettuato l'uso del corsivo per il quale rimandiamo al paragrafo 1.1. Non usare strumenti automatici per settare i paragrafi, né rientri o numerazioni. Non numerare le pagine del manoscritto.

Per la formattazione seguire queste regole:

- allineamento giustificato in Times New Roman a spazio singolo
- titolo e sottotitolo font a 12 punti
- testo principale font a 12 punti
- note e riferimenti bibliografici font a 10 punti

### 1.1 Carattere corsivo

Il corsivo deve essere usato nel testo nei seguenti casi:

- per mettere in evidenza parole o frasi,
- per nomi e titoli di lavori specifici, prodotti o progettazioni,
- per termini in lingua straniera non entrati nell'uso comune
- per citazioni di titoli di riviste o di libri
- per titoli di mostre ed eventi

### 1.2 Eccezioni

Per documenti che, per ragioni di contenuto, richiedono l'uso di caratteri speciali, diversi da quelli citati sopra, l'autore deve informarne l'editore al momento della sottomissione.

### 1.3 Titoli di sezione

È preferibile strutturare il testo in paragrafi numerati e sottotitoli.

## 1.4 Note di piè pagina

Le note di piè pagina devono essere utilizzate solo se strettamente necessarie per aggiungere informazioni complementari al testo principale. Non sono ammesse note a piè pagina contenenti solo citazioni bibliografiche, queste devono essere elencate alla fine dell'articolo alla sezione Bibliografia.

## 2. Figure e didascalie delle figure

I testi possono essere accompagnati da un massimo di 5 figure. Le figure devono essere inviate assieme al testo principale possibilmente come file separati in una cartella compressa e zippata denominata immagine\_cognome autore (si prega di non inserire le immagini nel testo). Le figure devono essere caricate in formato JPG o TIFF con una risoluzione minima di 300 dpi. I grafici devono essere inviati in formato vettoriale .ai o .eps in scala di grigio (o in formato immagine .jpg o .tiff) ed avere una dimensione minima della base di 15 cm o 10 cm e una risoluzione minima di 600 dpi. Il titolo di ciascuna figura deve corrispondere alla leggenda del testo principale. Il testo principale deve contenere solo le leggende e le didascalie che devono essere inserite nel punto in cui si fa riferimento nel testo alla relativa immagine. Le immagini – fotografie, disegni, diagrammi grafici – devono essere numerate progressivamente tra parentesi quadre [fig. 01], [fig. 02], mentre le tabelle devono essere numerate con numeri romani progressivi tra parentesi quadre: [tab. I], [tab. II]. Notare che l'editore si prenderà cura delle immagini fornite in accordo con la gabbia grafica e le regole di impaginazione della rivista, indicazioni di riposizionamento delle immagini non saranno prese in considerazione. Le didascalie non possono eccedere 300 caratteri per immagine, spazi inclusi. Le leggende delle figure devono essere strutturate contenendo i seguenti elementi:

- autore/progettista
- nome del progetto, evento, ambiente, prodotto
- breve descrizione
- produttore (ove applicabile)
- ringraziamenti, attribuzioni, concessione di, diritti d'autore

Quando si usano fotografie, mappe, figure o altre immagini l'autore si assume la responsabilità principale di accertarsi se il materiale è protetto da copyright. Gli autori sono responsabili di chiarire i termini per la riproduzione con il detentore del copyright di tutto il materiale illustrativo incluso nell'articolo sottomesso per la pubblicazione.

## 3. Stile delle citazioni, riferimenti bibliografici, bibliografia

• La bibliografia può essere organizzata in accordo allo stile numerico, nel qual caso i riferimenti bibliografici devono essere numerati in ordine di apparizione nel testo (incluse le citazioni nelle note di piè pagina, nelle tabelle e nelle didascalie) ed elencate individualmente alla fine del manoscritto. Nel testo i numeri dei riferimenti bibliografici sono indicati tra parentesi quadre e poste prima della punteggiatura, per esempio: [1], [1–3] o [1,3]. Per citazioni incluse nel testo si usino parentesi sia quadre che tonde per indicare il numero della citazione e il numero di pagine, per esempio: [5] (p. 10), o [6] (pp. 101–105). (Includere il DOI (*Digital Object Identifier*) per tutti i riferimenti per i quali è disponibile.)

Esempi di citazioni secondo lo stile numerico:

1. Autore 1, A.B.; Autore 2, C.D. Titolo dell'articolo. *Abbreviazione titolo rivista*, Anno, Volume, pagina iniziale-pagina finale.
2. Autore 1, A.; Autore 2, B. Titolo del capitolo. In *Titolo del Libro*, 2a ed.; Curatore 1, A., Curatore 2, B., a cura di .; Editore: Città di Pubblicazione, 2007; Volume 3, pp. 154–196.
3. Autore 1, A.; Autore 2, B. *Titolo del Libro*, 3a ed.; Editore: Città di Pubblicazione, 2008; pp. 154–196.

4. Autore 1, A.B.; Autore 2, C. Titolo del lavoro non pubblicato. *Abbreviazione titolo rivista, Anno, frase che indica lo stato di pubblicazione (sottoposto; accettato; in stampa).*
5. Autore 1, A.B. (Università, Città, Nazione); Autore 2, C. (Istituto, Città, Nazione). *Comunicazione Personale, 2012.*
6. Autore 1, A.B.; Autore 2, C.D.; Autore 3, E.F. Titolo della Presentazione. In Atti di Nome della Conferenza, Luogo della Conferenza Nazione Data della Conferenza (Giorno Mese Anno).
7. Autore 1, A.B. Titolo della Tesi. Università, città dell' Università, Data di Presentazione.
8. Nome del Sito. Disponibile online: URL (consultato il Giorno Mese Anno).

• In alternativa la bibliografia può essere ordinata secondo lo stile autore/anno. In questo caso i riferimenti bibliografici sono citati nel testo generalmente tra parentesi con il nome dell'autore seguito dall'anno di pubblicazione. Nel caso siano inserite in bibliografia più pubblicazioni dello stesso autore uscite nello stesso anno, si fa seguire all'anno (senza interporre spazi) una lettera minuscola in ordine alfabetico (a partire da "a"). La lista finale è ordinata secondo l'ordine alfabetico degli autori citati. Per esempi di citazioni si può consultare il Chicago Manual style, 17<sup>th</sup> edition, disponibile al seguente indirizzo:

[https://www.chicagomanualofstyle.org/tools\\_citationguide/citation-guide-2.html](https://www.chicagomanualofstyle.org/tools_citationguide/citation-guide-2.html)